

# **BILANCIO 2004**

**Assemblea Ordinaria 27 aprile 2005**



SARA VITA spa - Sede e Direzione Generale 00198 Roma Italia, Via Po, 20 Capitale Sociale Euro 20.000.000 (i.v.)  
Iscrizione al Registro del Tribunale di Roma N. 7115/85 - Cod. Fisc. 07103240581 - Partita IVA 01687941003  
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni vita,  
infortuni e malattia con DMICA n. 16724 del 20/06/86 e provvedimento ISVAP n. 594 del 18/06/97  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SARA Assicurazioni spa  
Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia - 00198 Roma - Via Po, 20



## **Consiglio di Amministrazione**

### **Presidente**

**ALESSI** Avv. Rosario

### **Vice Presidente**

**ROMAGNOLI** Cav. Lav. Dr. Pier Carlo

### **Consiglieri**

**LUCCHESI** Avv. Franco

**MIHALICH** Dr. Iti

**OLIVERO** Avv. Brunello

**ORLANDI** Dr. Ing. Angelo

**PILONI** Dr. Angelo

**RISPOLI** Avv. Vittorio

## **Collegio Sindacale**

### **Presidente**

**CATTANEO** Prof. Dr. Mario

### **Sindaci effettivi**

**GOLIA** Prof. Dr. Paolo

**SELICATO** Prof. Avv. Pietro

### **Sindaci supplenti**

**BOIANI** Dr. Bruno Angelo

**CARBONARI** Dr. Luigi

## **Direzione Generale**

### **Direttore Generale**

**VITALE** Ing. Salvatore

---

\* Componenti il Comitato Esecutivo



# INDICE

## BILANCIO D'ESERCIZIO

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	pag. 7
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	21
<b>CONTO ECONOMICO</b>	35
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	45
<b>Parte A – Criteri di valutazione</b>	47
Considerazioni di carattere generale	47
Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione	47
<b>Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico</b>	53
<b><u>Stato Patrimoniale</u></b>	
Sezione 1 - Attivi immateriali	53
Sezione 2 - Investimenti	53
Sezione 3 - Investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento	54
Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori	55
Sezione 5 - Crediti	55
Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo	57
Sezione 7 - Ratei e risconti	58
Sezione 8 - Patrimonio netto	59
Sezione 10 - Riserve tecniche	60
Sezione 11 - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento	60
Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri	61
Sezione 13 - Debiti e altre passività	61
Sezione 14 - Ratei e risconti	62
Sezione 15 - Attività e Passività relative a imprese del gruppo ed altre partecipate	62
Sezione 16 - Crediti e debiti	63
Sezione 17 - Garanzie, impegni e altri conti d'ordine	63
<b><u>Conto Economico</u></b>	
Sezione 18 - Informazione concernenti il conto tecnico dei rami danni	64
Sezione 19 - Informazione concernenti il conto tecnico dei rami vita	64
Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo	64
Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico	65
Sezione 22 - Informazioni varie relative al conto economico	65

<b>Parte C – Altre informazioni</b>	66
Margine di solvibilità	66
Copertura delle Riserve tecniche	66
Situazione fiscale	67
Rendiconto finanziario	67
Bilancio consolidato	67
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	87
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	89
<b>RELAZIONE DELL'ATTUARIO REVISORE</b>	90
<b>ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA</b>	91

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

nel 2004 la crescita economica nella zona Euro è stata del 2% contro lo 0,5% del 2003. Il discreto risultato acquisito nel 2004 è stato in parte inficiato dal risultato dell'ultimo trimestre dell'anno, in cui la crescita è stata inferiore alle attese (appena 0,2% rispetto ai 3 mesi precedenti).

La pressante concorrenza asiatica e la scarsa domanda interna hanno dilatato i ritardi e ridotto l'intensità con cui la ripresa mondiale poteva soccorrere l'economia europea. Il rafforzamento dell'Euro contro Dollaro, il rincaro del costo del petrolio e il deficit pubblico, che si è rivelato superiore al parametro del 3% rispetto al PIL, hanno inoltre contribuito alla debolezza interna dei singoli Paesi dell'area.

La Banca Centrale Europea ha continuato a mantenere invariato al 2% il livello del tasso di intervento, in equilibrio fra la tendenza rialzista americana e la necessità di continuare a favorire il sistema con una politica monetaria accomodante.

Nel corso del 2004 gli Stati Uniti hanno confermato le attese di una solida crescita con un PIL cresciuto del 4,4% (3% nel 2003). Il buon andamento dell'economia statunitense è stato accompagnato dalla FED con 5 rialzi dei tassi di 25 punti base ciascuno che sono così saliti dall'1% al 2,25%. Anche i prezzi al consumo si sono mossi al rialzo, crescendo dal 2,2% al 3,3%.

Sulla qualità della crescita americana ha continuato a pesare la persistenza del deficit interno e di quello commerciale, le cui dimensioni hanno rappresentato un ostacolo al recupero del Dollaro contro l'Euro.

Significativi progressi si sono registrati nell'area asiatica e in particolare in Cina, la cui costante crescita (nel 2004 superiore al 9%) rappresenta una complessa sfida alle capacità imprenditoriali e tecnologiche dei paesi occidentali.

Nel primi mesi del nuovo anno i positivi dati sull'inflazione negli Stati Uniti hanno allentato le preoccupazioni alimentate dal rialzo dei prezzi alla produzione e da un possibile travaso sui prezzi al consumo. Gli Stati Uniti si trovano nella condizione di dover gestire una crescita ancora robusta (l'OCSE prevede un PIL 2005 al 3,3%) dovendo tenere sotto controllo gli squilibri insiti nei cosiddetti deficit "gemelli". La FED ha dichiarato di monitorare attentamente la situazione, intenzionata a procedere con graduali strette monetarie (un rialzo da 25 punti base è stato realizzato a febbraio e ne sono attesi altri 3 da 25 punti base nel corso del 2005) per contenere possibili spinte inflazionistiche e sostenere la divisa americana nel graduale processo di recupero sulle principali valute.

Nell'area Euro gli indicatori di fiducia delle imprese sono scesi a febbraio nei tre principali Paesi dell'Unione sottolineando i timori relativi agli effetti dell'Euro forte. Sulla scorta dei dati più recenti, la Banca Centrale Europea non ha inteso modificare lo scenario della politica monetaria. Sul fronte della crescita, la BCE ha evidenziato che gli ultimi indicatori sono stati contrastanti, ma ha ribadito la fiducia che la crescita economica continuerà nel 2005, allo stesso ritmo dello scorso anno. La crescita internazionale dovrebbe sostenere le esportazioni, e le condizioni finanziarie delle imprese, agevolate dal basso costo del denaro, potrebbero dar vigore alla domanda interna, soprattutto sul fronte degli investimenti. Il caro-petrolio resta la minaccia maggiore per le prospettive di crescita e rischia di compromettere anche l'obiettivo della BCE di tenere l'inflazione sotto al 2% medio nel 2005.

Con riferimento al mercato assicurativo italiano la raccolta premi realizzata nei primi nove mesi del 2004 ha registrato un incremento pari al 3,3%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; in particolare i premi vita crescono del 3,2%, incidendo sulla raccolta premi globale del 64,8% contro il 64,9% dei primi nove mesi del 2003.

Continua la crescita dell'incidenza del ramo I, (Assicurazioni sulla durata della vita umana) e del ramo V (operazioni di capitalizzazione) a scapito del ramo III (Assicurazioni sulla durata della vita umana ad elevato contenuto finanziario connesse a indici azionari o altri valori di riferimento).

L'attesa riforma della previdenza, con interventi tesi a dare lancio alla previdenza complementare, è stata delineata con la Legge Delega n° 243 del 23 agosto 2004. Si rimane in attesa dei decreti attuativi che daranno effettiva applicazione alla riforma stessa. Fra gli interventi più interessanti per il settore assicurativo figura l'assimilazione della polizza assicurativa (FIP) ai fondi pensione e la destinazione del TFR alla previdenza complementare con il sistema del silenzio assenso.

In questo contesto la vostra società ha registrato un significativo sviluppo della raccolta attribuibile, oltre che al prodotto SaraContoExtra, all'emissione di due polizze di capitalizzazione stipulate da investitori istituzionali. Il ramo I ha visto la propria incidenza sul totale rami vita passare dal 97,1% al 68,1%, con un ammontare di premi pari a 69,2 milioni di Euro, mentre il ramo V, con un volume di premi di 32,3 milioni di Euro ha portato la propria incidenza al 31,9% dal 2,9% del 2003. E' assente la raccolta nel ramo III, mentre risulta ancora marginale l'attività nel settore infortuni e malattie.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

La raccolta premi complessiva è stata pari a 101,6 milioni di Euro con un incremento del 74,4% rispetto al 2003.

Le liquidazioni pagate nell'esercizio registrano una crescita del 18,3% ed ammontano complessivamente a 44,5 milioni di Euro di cui 310 mila Euro a carico dei riassicuratori.

Le Riserve tecniche, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, ammontano a 419,7 milioni di Euro con un incremento di 68,4 milioni di Euro pari al 19,5%.

Le riserve tecniche relative ai prodotti index-linked ammontano complessivamente a 6 milioni di Euro.

Il risultato tecnico della società evidenzia un saldo positivo di 0,5 milioni di Euro rispetto al saldo positivo dell'esercizio precedente di 0,8 milioni di Euro.

Il valore globale degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto 434,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2004, con un aumento di 74,5 milioni di Euro rispetto al 2003 (+20,7%).

Gli investimenti relativi ai prodotti index-linked risultano al 31/12/04 di 6 milioni di Euro. I proventi patrimoniali e finanziari netti degli investimenti si incrementano del 5,8% e passano da 17,1 milioni di Euro a 18,1 milioni di Euro.

Le partite straordinarie accolgono plusvalenze da alienazione di investimenti durevoli per 4,7 milioni di Euro e rettifiche di valore per 1,2 milioni di Euro.

Il conto economico evidenzia un risultato prima delle imposte pari a 6,1 milioni di Euro ed un risultato netto pari a 3,9 milioni di Euro.

Il risultato di esercizio registra un sensibile incremento generato dal miglioramento del risultato tecnico e da significative plusvalenze realizzate su investimenti durevoli.

## GESTIONE ASSICURATIVA

Gestione danni

La gestione danni permane su valori estremamente contenuti.

Gestione vita

Nel seguente prospetto sono riportati i premi del lavoro diretto suddivisi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con la distribuzione comparata per ramo.

RAMI	Premi lordi contabilizzati		Differenza		Distribuzione %	
	valori in migliaia di Euro		Importo	%	2004	2003
LAVORO DIRETTO	2004	2003				
Durata vita umana	69.215	56.528	12.687	22,4	68,1	97,1
Capitalizzazione	32.350	1.710	30.640	1.791,8	31,9	2,9
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>101.565</b>	<b>58.238</b>	<b>43.327</b>	<b>74,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Tutti i premi della gestione vita si riferiscono al lavoro diretto.

Il significativo incremento è da attribuire sia al prodotto SaraContoExtra, che all'emissione di due polizze di capitalizzazione stipulate da investitori istituzionali.

## ANDAMENTO TECNICO

### Gestione danni

L'attività danni risulta ancora marginale.

### Gestione vita

Complessivamente, nell'ambito della gestione vita, la raccolta nel settore delle polizze individuali è stata di 95,1 milioni di Euro e nel settore delle polizze collettive è stata di 6,4 milioni di Euro.

Il Fondo Soci, destinato alle polizze stipulate dai Soci ACI, ha realizzato un tasso di rendimento annuo pari al 4,53% (4,70% nel 2003). Di tale rendimento è stata confermata una retrocessione agli assicurati nella misura dell'85% (pari a un tasso effettivo lordo del 3,85%). Fondo Più ha realizzato un rendimento del 4,42% (4,61% nel 2003).

La retrocessione agli assicurati è stata deliberata nella misura dell'85% (per un rendimento lordo effettivo del 3,76%), salvo alcune convenzioni e polizze collettive legate allo stesso fondo, nonché polizze con premi rilevanti, le quali hanno beneficiato di aliquote più elevate.

Per entrambi i fondi rimane inoltre confermata l'aliquota contrattuale del 90% per le polizze sulle quali sia esercitata l'opzione in rendita vitalizia o il differimento automatico.

## POLITICHE RIASSICURATIVE

### Cessione in riassicurazione

Il volume dei premi ceduti in riassicurazione è stato pari a 0,5 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro al 31/12/2003). Il risultato economico della cessione in riassicurazione risulta negativo per 0,1 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro al 31/12/2003).

Sono rimasti inalterati il trattato per la complementare infortuni con la controllante Sara Assicurazioni, il trattato di riassicurazione per i rami infortuni e malattie con la Scor Vie e il trattato a premio di rischio (per il caso morte) stipulato con Scor Vie e con Converium al 50%. Nel corso dell'anno è stato attuato un trattato con la Scor Vie per la riassicurazione di una particolare polizza temporanea di gruppo.

### POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Nel 2004 le principali Borse mondiali hanno registrato un discreto progresso. In particolare, si è distinto il nuovo indice S&PMib40 della Borsa italiana (lanciato sul mercato nel mese di settembre) che è salito del 14,9% mentre inferiore è stato l'apprezzamento registrato dall'indice europeo EuroStoxx 50 che ha guadagnato il 6,9%.

Sul fronte obbligazionario, il rendimento del BTP di riferimento a dieci anni è significativamente sceso (3,83% a fine 2004 contro 4,42% nel 2003) per effetto dello scarso dinamismo manifestato dalla crescita nell'area Euro e della necessità da parte della BCE di dare sostegno all'economia attraverso una politica monetaria accomodante.

Le principali variazioni sugli investimenti della Compagnia avvenute nel corso del 2004 riguardano il lieve decremento delle azioni quotate, la vendita integrale delle quote del fondo azionario Italia l'acquisto di quote di un fondo immobiliare chiuso per 25 milioni di Euro. Il buon andamento del mercato azionario ha consentito alla Compagnia di realizzare alcune plusvalenze. Nell'ambito dei titoli obbligazionari, la Compagnia ha mantenuto sostanzialmente invariata la composizione fra titoli a reddito fisso ed indicizzati, realizzando nel contempo significative plusvalenze classificate tra i proventi straordinari quale risultato della cessione di alcuni investimenti durevoli.

Il rendimento del portafoglio titoli, calcolato sulla giacenza media impegnata e comprensivo degli effetti economici delle valutazioni di bilancio, è risultato del 5,87% contro il 5,49% del 2003.

Le plusvalenze implicite riferite al portafoglio titoli sono pari a circa 17,7 milioni di Euro rispetto ai 9 milioni di Euro del 2003.

La composizione degli investimenti e delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2004 è la seguente:

	2004	Incidenza	2003	Incidenza
INVESTIMENTI	Mil. Euro	%	Mil. Euro	%
Terreni e fabbricati	18.605	4,3	18.602	5,2
Investimenti in imprese del gruppo				
Altri investimenti finanziari	404.747	93,1	323.845	89,1
Depositi presso imprese cedenti				
Disponibilità liquide	11.465	2,6	17.903	4,9
<b>Totale generale</b>	<b>434.817</b>	<b>100,0</b>	<b>360.350</b>	<b>100,0</b>
Investimenti classe D.I	6.003		5.934	

Si riporta inoltre il dettaglio degli altri investimenti finanziari:

	2004	Incidenza	2003	Incidenza
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	Mil. Euro	%	Mil. Euro	%
Azioni e quote	11.080	2,7	12.562	3,9
Quote di fondi comuni di investimento*	0	0	2.378	0,7
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	364.938	90,2	306.199	94,6
Altro**	28.729	7,1	2.706	0,8
<b>Totale generale</b>	<b>404.747</b>	<b>100,0</b>	<b>323.845</b>	<b>100,0</b>

\* Sono costituite da quote di fondi comuni di investimento azionari

\*\* Costituiti nel 2004 per 25 milioni di Euro da quote di fondi immobiliari chiusi

I proventi patrimoniali e finanziari netti degli investimenti, sono passati da 17,1 milioni di Euro a 18,1 milioni di Euro, con un incremento del 5,8%; detti proventi includono rettifiche di valore negative per 0,1 milioni di Euro, profitti su realizzo di investimenti per 1,1 milioni di Euro, nonché scarti di negoziazione negativi, inclusi negli oneri di gestione degli investimenti, per 0,6 milioni di Euro.

I proventi e gli oneri straordinari accolgono plusvalenze da alienazioni di investimenti durevoli per 4,7 milioni di Euro e rettifiche negative di valore per 1,2 milioni di Euro.

Con riguardo agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio, i proventi patrimoniali e finanziari netti nonché le plusvalenze e minusvalenze relative sono al 31/12/04 pari a 290 mila Euro.

## SPESE DI GESTIONE

Si riporta un prospetto che evidenzia l'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi comparata con l'esercizio precedente:

	2004		2003	
	migliaia di Euro	Incidenza premi	migliaia di Euro	Incidenza premi
Provvigioni di acquisto	1.116	1,1	1.027	1,8
Provvigioni d'incasso	1.037	1,0	1.073	1,8
Altre spese di acquisizione	1.185	1,2	3.892	6,7
Altre spese di amministrazione	1.935	1,9	1.885	3,2
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	-67	-0,1	-149	-0,3
<b>Totale Spese di Gestione</b>	<b>5.206</b>	<b>5,1</b>	<b>7.728</b>	<b>13,3</b>

L'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi risulta diminuita passando dal 13,3% nel 2003 al 5,1% nel 2004.

La riduzione è da ricondurre al fatto che le spese di gestione nel 2003 comprendevano costi di

natura pubblicitaria, non sostenuti nel corso del 2004 e dal significativo incremento dei premi contabilizzati.

## **PERSONALE**

Il personale alle dirette dipendenze della società al 31 dicembre 2004 è di n. 27 (allineato all'organico medio in corso d'anno) invariato rispetto all'anno precedente.

I costi relativi alle prestazioni di lavoro subordinato pari a 1,7 milioni di Euro hanno avuto una incidenza sulla raccolta premi pari al 1,6% (2,7% nel 2003).

In data 15 marzo 2004 è scaduto il contratto integrativo dei dipendenti. Le trattative per il rinnovo sono tutt'ora in corso.

E' in corso il rinnovo del C.C.N.L. dei Dirigenti.

La capogruppo ha completato la realizzazione dei percorsi formativi di sviluppo delle competenze manageriali destinato sia al Middle Management che, in prospettiva, ai futuri capi intermedi, la formazione sul sistema di valutazione delle prestazioni, una serie di giornate in workshop e interventi formativi specialistici nelle diverse aree professionali. Di queste iniziative ha usufruito anche il personale di Sara Vita.

La capogruppo ha organizzato due convention aziendali (marzo e dicembre), eventi destinati a specifiche aree professionali e incontri con la Rete Liquidativa e la Rete Tecnico Commerciale. Tali eventi, condotti dal Direttore Generale, assistito dai Dirigenti, sono stati finalizzati ad informare e coinvolgere tutti gli operatori aziendali in ordine all'andamento, alle strategie, agli obiettivi di sviluppo della Società e del Gruppo, nonché a fornire indicazioni sui nuovi prodotti, sull'assetto organizzativo e sui sistemi informativi.

All'inizio dell'esercizio è stato diffuso il "Codice Etico", documento che esprime i valori sottostanti ai principi ispiratori del progetto imprenditoriale di SARA e SARA VITA, e che definisce i diritti, i doveri e le responsabilità etico-sociali connesse alla nostra organizzazione aziendale. Su questo tema, nel corso del primo semestre, sono stati realizzati degli incontri con tutto il personale della Società, sia di sede che operante sul territorio.

## **POLITICHE SOCIALI**

A seguito della tragedia scoppiata nel sud-est asiatico, la Capogruppo ha deciso di fornire un aiuto concreto alle popolazioni vittime dello tsunami, chiedendo la collaborazione di Agenti, Dipendenti e di tutte le aziende del Gruppo.

In particolare Sara Assicurazioni si è impegnata a coordinare una raccolta di fondi tra Agenti e Dipendenti ed a donare un contributo di importo pari a quello versato dagli Agenti e di importo doppio di quanto versato dai Dipendenti.

I fondi sono destinati a finanziare un progetto di Terre des Hommes, organizzazione internazionale non governativa con sede operativa anche in Italia.

## **SISTEMI INFORMATIVI**

Anche nel corso del 2004 sono continuati gli interventi evolutivi sui sistemi informativi e le tecnologie ICT gestiti dalla Capogruppo. Le linee guida di sviluppo hanno continuato a privilegiare l'efficienza dei processi con la realizzazioni di infrastrutture e soluzioni sempre più orientate a servizi on-line.

E' stata realizzata dalla Capogruppo una "server farm" nella quale concentrare ed ottimizzare gli ambienti server disponibili ed un ambiente di reportistica per le agenzie. Tale realizzazione, costituisce anche una delle infrastrutture di base principali per gli sviluppi futuri ed inoltre migliora sensibilmente la sicurezza e la gestione delle informazioni aziendali anche attraverso l'adozione di opportuni prodotti software leader di mercato.

Alla fine del 2004, si è provveduto al rinnovo delle apparecchiature di agenzia (personal computer e stampanti). In tal modo si disporrà anche per il prossimo triennio di tecnologie in grado di supportare efficacemente le ulteriori evoluzioni dei sistemi.

Infine, sempre nell'ottica di mantenere aggiornate le infrastrutture tecnologiche per supportare i nuovi servizi, è iniziato il progetto di ridisegno della rete in particolare con la evoluzione della rete primaria alla nuova tecnologia MPLS.

La Capogruppo ha realizzato il progetto Portale interno del personale di Sara e di Sara Vita attraverso il quale verranno facilitati gli accessi alle informazioni da parte dei dipendenti e la comunicazione all'interno delle Compagnie, il rilascio è stato effettuato a gennaio 2005.

La Capogruppo con l'obiettivo di migliorare il livello di servizio sia all'interno che verso le reti periferiche, ha effettuato una significativa riorganizzazione della Direzione Sistemi Informativi di Sara con una attribuzione più specifica delle responsabilità e l'inserimento di specifici ruoli quali il client Manager ed il service Manager.

## **ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE**

La struttura operativa dell'organizzazione agenziale è costituita, alla fine del 2004, da 510 agenzie. Nel 2004 la capogruppo ha continuato l'attività di formazione della organizzazione di vendita in particolar modo con iniziative finalizzate all'iscrizione all'albo dei promotori finanziari di profili che già operano o che agiranno nell'ambito dell'organizzazione agenziale.

## **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO E NUOVI PRODOTTI**

Nel corso del 2004 non sono stati lanciati nuovi prodotti, mentre sono in corso i lavori per il lancio di nuovi prodotti nel 2005.

## **CONTENZIOSO**

Nel corso dell'esercizio la Società ha aderito alle disposizioni agevolative riferite al condono tombale ex. Art. 9 Legge 289/02 in merito alle imposte dirette per l'esercizio 2002. I costi sostenuti per l'adesione, pari a 119 mila di Euro erano stati accantonati nel bilancio al 31 dicembre 2003 e non hanno pertanto comportato oneri per il 2004.

## **AZIONI PROPRIE**

Si precisa che la società non detiene azioni proprie.

## **RAPPORTI CON LE IMPRESE DI GRUPPO**

In ordine all'informativa di cui all'art. 2497-bis del c.c. si precisa che la Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento di SARA Assicurazioni S.p.A. con la quale intercorrono rapporti di:

- riassicurazione;
- prestito di personale;
- prestazioni di servizi in outsourcing per l'attività di controllo interno;
- servizi di locazione immobiliare.

I rapporti di cui sopra, sono regolati a prezzo di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale e delle prestazioni di servizi, che sono fatturati al costo effettivamente sostenuto.

Nell'ambito del Gruppo Sara, la Società intrattiene rapporti di servizio con la consociata Sara Life spa.

Per il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali si rinvia rispettivamente all'allegato 16 e all'allegato 30.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo nell'adunanza del 22 novembre 2004 ha approvato il Regolamento di Gruppo con lo scopo di configurare le norme di governo e l'architettura organizzativa del Gruppo. Detto Regolamento consente alla Capogruppo di esercitare l'attività di indirizzo, governo e controllo, di promuovere la gestione efficiente e la valorizzazione delle singole società e del Gruppo nel suo complesso, nell'interesse anche dei Soci, ed alle Società del Gruppo di operare, pur nella loro autonomia, in armonia con il modello di governo definito.

Nelle sue linee generali il Regolamento ha previsto l'istituzione della figura di Direttore Generale di Gruppo con compiti di coordinamento all'interno delle realtà societarie del Gruppo e istituzionalizzato la funzione strategica del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che definisce le linee guida delle strategie delle diverse Società del Gruppo.

E' stato istituito un sistema di Comitati della Capogruppo, emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione, con funzioni consultive e propositive, nell'ambito di determinate materie, nei confronti del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

La SARA Assicurazioni, in qualità di Capogruppo del Gruppo SARA, ha esercitato, in data 28 dicembre 2004, l'opzione per il consolidato fiscale nazionale. Sara Vita ha aderito al predetto istituto e, pertanto, rientra nel perimetro di consolidamento.

Tale regime renderà possibile la compensazione tra gli utili e le perdite fiscali delle diverse società, determinando il prelievo, in modo unitario, mediante un unico reddito complessivo. In particolare l'adesione a tale opzione permetterà una serie di vantaggi economici tra i quali la compensazione degli imponibili positivi e negativi delle società, l'esenzione dei dividendi distribuiti dalle società consolidate ed una serie di vantaggi finanziari tra i quali l'utilizzo anticipato di perdite il cui utilizzo individuale sarebbe possibile solo nell'esercizio successivo, l'utilizzo anticipato di crediti d'imposta delle singole società e il minor versamento di acconti grazie al calcolo consolidato della base imponibile di imposta.

L'ammontare e la tipologia delle attività, delle passività e delle garanzie ed altri conti d'ordine relative ai più significativi rapporti con le imprese del Gruppo sono dettagliatamente esposti negli allegati 16 e 30 della Nota Integrativa.

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

La controllante SARA ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

## **PROCESSO DI TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS**

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di analisi necessaria per la realizzazione del processo di standardizzazione dei flussi informativi delle società del Gruppo necessario per l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) al bilancio consolidato 2005, così come prevedono le norme

specifiche per le società di assicurazione emanate in proposito. La Capogruppo Sara assicurazioni spa partecipa attivamente, attraverso i suoi rappresentanti, ai gruppi di lavoro sui nuovi principi contabili costituiti dall'ANIA.

In particolare è in atto un progetto, sviluppato con l'ausilio di una primaria società di consulenza, che prevede un'analisi dettagliata dei sistemi, dei processi, dei modelli contabili e di bilancio che dovranno essere ridefiniti secondo i nuovi principi a livello di singola impresa (Capogruppo e società controllate). Le aree aziendali maggiormente coinvolte dal nuovo impianto contabile risultano: Bilancio e Contabilità Generale, Finanza e Tesoreria, Area tecnica Vita, Immobiliare, Sistemi Informativi e Personale.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il mercato delle assicurazioni sulla vita evidenzia anche nei primi mesi dell'esercizio corrente un tasso di crescita elevato con una minor (anche se ancora sostenuta) concentrazione dell'attività di raccolta nel settore dei prodotti più tipicamente finanziari (unit-linked e index-linked): continua infatti l'interesse del mercato nei confronti dei prodotti tradizionali a seguito delle incertezze dei mercati finanziari e delle polizze di ramo III ad essi correlati.

Il settore dei prodotti previdenziali continua a evidenziare un ritmo di raccolta non elevato restando sempre in attesa di interventi legislativi in tema di trattamento fiscale su contributi e prestazioni, mentre si nota una buona tenuta dei prodotti tradizionali (a tasso minimo garantito e consolidamento dei risultati) da attribuire alla richiesta di risparmio sicuro a seguito delle perduranti turbolenze dei mercati finanziari.

Nei primi mesi del 2005, è proseguito lo sviluppo dell'attività produttiva secondo un trend interessante caratterizzato dalla vendita del prodotto SaraContoExtra.

## **MARGINE DI SOLVIBILITA'**

Il margine di solvibilità, calcolato in base ai criteri di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 174/95 e all'art. 35 del Decreto Legislativo 175/95, come modificato dal D.L. 3/11/2003 n. 307, è pari a 18 milioni di Euro e risulta ampiamente coperto dagli elementi costitutivi del margine stesso definiti ai sensi dell'art. 39 dello stesso Decreto Legislativo (29,4 milioni di Euro).

## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

Il conto economico dopo l'iscrizione di imposte per 2,2 milioni di Euro, chiude con un risultato positivo di 3,9 milioni di Euro che Vi proponiamo di destinare, dedotta la quota di riserva legale, a copertura delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo e, per l'eccedenza, alle altre riserve.

Vi proponiamo inoltre di approvare la riclassificazione dalla Riserva per imposte anticipate per complessivi 1,4 milioni di Euro alla Riserva straordinaria vita e alle altre Riserve danni a seguito del decremento del saldo tra crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite.

Esprimiamo al Direttore Generale, al Direttore ed al Personale un vivo apprezzamento e ringraziamo per la collaborazione gli Agenti ed i Coadiutori.

Roma, 22 marzo 2005

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

		2004	2003
Credito verso i Soci per capitale sottoscritto non versato .....	€	—	—
Attivi immateriali .....	€	—	—
<b>Investimenti</b> .....	€	<b>423.351.365</b>	<b>342.447.313</b>
Terreni e fabbricati	€	18.604.555	
Investimenti in Imprese del gruppo ed in altre part.	€	—	
Altri investimenti finanziari	€	404.746.810	
Depositi presso imprese cedenti	€	—	
<b>Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b> .....	€	<b>6.002.602</b>	<b>5.934.240</b>
<b>Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b> .....	€	<b>10.592</b>	<b>15.730</b>
rami danni	€	—	
rami vita	€	10.592	
<b>Crediti</b> .....	€	<b>17.977.268</b>	<b>19.348.658</b>
Crediti, derivanti da operazioni di assicuraz. diretta	€	10.009.846	
Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione	€	20.999	
Altri crediti	€	7.946.423	
<b>Altri elementi dell'attivo</b> .....	€	<b>12.437.366</b>	<b>18.699.807</b>
Attivi materiali e scorte	€	29.453	
Disponibilità liquide	€	11.465.224	
Altre attività	€	942.689	
<b>Ratei e risconti</b> .....	€	<b>4.570.933</b>	<b>5.135.050</b>
<b>Totale attivo</b> €		<b>464.350.126</b>	<b>391.580.798</b>

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

		2004	2003
<b>Patrimonio netto</b> .....	€	<b>29.413.663</b>	<b>25.506.688</b>
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	€ 20.000.000		
Riserva da sovrapprezzo di emissione	€ —		
Riserva di rivalutazione	€ —		
Riserva legale	€ 961.709		
Riserva statutaria	€ —		
Riserve per azioni proprie e della controllante	€ —		
Altre riserve	€ 7.418.966		
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -2.873.987		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 3.906.975		
<b>Passività subordinate</b> .....	€	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Riserve tecniche</b> .....	€	<b>419.759.144</b>	<b>351.376.735</b>
<b>Rami danni</b>			
Riserva premi	€ 7.331		
Riserva sinistri	€ —		
Altre riserve tecniche	€ 8.127		
	€ 15.458		
<b>Rami vita</b>			
Riserve matematiche	€ 412.564.434		
Riserva premi delle assicurazioni complementari	€ 72.579		
Riserva per somma da pagare	€ 4.130.045		
Altre riserve tecniche	€ 2.976.628		
	€ 419.743.686		
<b>Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicuratori e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b> .....	€	<b>6.002.602</b>	<b>5.934.240</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b> .....	€	<b>294.894</b>	<b>14.664</b>
Fondi per imposte	€ 279.364		
Altri accantonamenti	€ 15.530		
<b>Depositi ricevuti dai riassicuratori</b> .....	€	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Debiti ed altre passività</b> .....	€	<b>8.829.768</b>	<b>8.704.130</b>
Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta	€ 924.509		
Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione	€ 182.848		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 520.057		
Altri debiti	€ 6.039.698		
Altre passività	€ 1.162.656		
<b>Ratei e risconti</b> .....	€	<b>50.055</b>	<b>44.341</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b> .....	€	<b>464.350.126</b>	<b>391.580.798</b>
<b>Garanzie, impegni e altri conti d'ordine</b> .....	€	<b>386.420.301</b>	<b>329.354.109</b>

**CONTO ECONOMICO****CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI**

		2004	2003
<b>Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione</b> .....	€	<b>14.380</b>	<b>15.045</b>
Premi lordi contabilizzati	€ 16.160		
(-) Premi ceduti in riassicurazione	€ 2.480		
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	€ -700		
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	€ —		
<b>(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico</b> .....	€	<b>1.577</b>	<b>1.559</b>
<b>Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione</b> .....	€	—	—
<b>Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione</b> .....	€	<b>9.889</b>	<b>18.338</b>
Importi pagati	€ 11.889		
Variazioni dei recuperi	€ —		
al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
Variazione della riserva sinistri	€ -2.000		
<b>Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione</b> .....	€	<b>219</b>	<b>1.232</b>
<b>Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione</b> .....	€	—	—
<b>Spese di gestione</b> .....	€	<b>76.098</b>	<b>68.928</b>
Provvigioni di acquisizione	€ 227		
Altre spese di acquisizione	€ 39.917		
Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	€ —		
Provvigioni di incasso	€ 1.205		
Altre spese di amministrazione	€ 34.997		
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	€ 248		
<b>Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione</b> .....	€	—	—
<b>Variazione delle riserve di perequazione</b> .....	€	—	—
<b>Risultato del conto tecnico dei rami danni</b> .....	€	<b>-70.249</b>	<b>-71.894</b>

**CONTO ECONOMICO****CONTO TECNICO DEI RAMI VITA**

		2004	2003
<b>Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione</b> .....	€	<b>101.090.484</b>	<b>57.831.002</b>
Premi lordi contabilizzati	€	101.564.299	
(-) Premi ceduti in riassicurazione	€	473.815	
<b>Provenienti da Investimenti</b> .....	€	<b>18.749.116</b>	<b>18.273.340</b>
Provenienti derivanti da azioni e quote	€	598.566	
Proventi derivanti da altri investimenti:			
da terreni e fabbricati	€	1.234.033	
da altri investimenti	€	15.042.985	
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	€	735.470	
Profitti su realizzo di investimenti	€	1.138.062	
<b>Provenienti e plusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b> .....	€	<b>290.303</b>	<b>44.516</b>
<b>Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione</b> .....	€	<b>28.422</b>	<b>32.961</b>
<b>Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione</b> .....	€	<b>42.601.488</b>	<b>40.944.306</b>
Somme pagate			
Importo lordo	€	44.436.328	
(-) Quote a carico dei riassicuratori	€	288.767	
Variazione della riserva per somme da pagare			
Importo lordo	€	-1.546.073	
(-) Quote a carico dei riassicuratori	€	-	

**CONTO ECONOMICO****CONTO TECNICO DEI RAMI VITA**

		2004	2003
<b>Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione</b> .....	€	<b>69.808.864</b>	<b>23.790.665</b>
Riserve matematiche:			
Importo lordo	€	69.744.969	
(-) Quote a carico dei riassicuratori	€	-	
Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
Importo lordo	€	-4.411	
(-) Quote a carico dei riassicuratori	€	-1.138	
Altre riserve tecniche:			
Importo lordo	€	-1.138	
(-) Quote a carico dei riassicuratori	€	-	
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	€	68.361	
<b>Spese di gestione:</b> .....	€	<b>5.129.611</b>	<b>7.659.178</b>
Provvigioni di acquisizione	€	1.115.792	
Altre spese di acquisizione	€	1.144.749	
Provvigioni di incasso	€	1.036.260	
Altre spese di amministrazione	€	1.899.596	
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	€	66.786	
<b>Oneri patrimoniali e finanziari</b> .....	€	<b>1.029.210</b>	<b>1.510.007</b>
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	€	762.539	
rettifiche di valore sugli investimenti	€	158.361	
Perdite su realizzo di investimenti	€	108.310	
<b>Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b> .....	€	<b>265</b>	<b>461.865</b>
<b>Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione</b> .....	€	<b>34.540</b>	<b>47.535</b>
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico .....	€	<b>1.004.968</b>	<b>877.127</b>
<b>Risultato del conto tecnico dei rami vita</b> .....	€	<b>549.379</b>	<b>891.136</b>

**CONTO ECONOMICO****CONTO NON TECNICO**

	2004	2003
Risultato del conto tecnico dei rami danni ..... €	-70.249	-71.894
Risultato del conto tecnico dei rami vita ..... €	549.379	891.136
Proventi da investimenti dai rami danni ..... €	407.803	375.419
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni ..... €	2.034	1.907
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita ..... €	1.004.968	877.127
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni ..... €	1.577	1.559
Altri Proventi ..... €	1.173.035	908.683
Altri oneri ..... €	545.649	586.294
Risultato dell'attività ordinaria ..... €	<b>2.515.676</b>	<b>2.390.711</b>
Proventi straordinari ..... €	4.851.982	28.058
Oneri straordinari ..... €	1.241.160	212.556
Risultato dell'attività straordinaria ..... €	<b>3.610.822</b>	<b>-184.498</b>
Risultato prima delle imposte ..... €	6.126.498	2.206.213
Imposte sul reddito dell'esercizio ..... €	2.219.523	1.008.721
Utile d'esercizio ..... €	<b>3.906.975</b>	<b>1.197.492</b>



***STATO  
PATRIMONIALE***

***E***

***CONTO  
ECONOMICO***







***NOTA  
INTEGRATIVA***



## PARTE A

# **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Il presente bilancio, che si compone degli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico, nonché della Nota integrativa con i relativi allegati, corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori della Società, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs.173/97 ed è conforme alle disposizioni contenute nel Provvedimento Isvap 1 dicembre 1997, n.735, relativo al Piano dei conti delle compagnie di assicurazione, alle circolari ed ai provvedimenti emessi dall'Organo di Vigilanza ISVAP, alla normativa speciale del settore, laddove applicabile, se non in contrasto con la normativa precedentemente indicata, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e delle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria, ANIA. Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, è presentato il Rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione esposti di seguito, adottati per la valutazione delle poste più significative al bilancio, sono aderenti alle disposizioni emanate in materia dagli organi competenti.

Alla presente nota integrativa sono allegati n. 36 prospetti di dettaglio che ne fanno parte integrante; tali prospetti sono richiamati e riepilogati nel prosieguo di questo documento.

#### ***Sezione 1: Illustrazione dei criteri di valutazione***

### **STATO PATRIMONIALE**

#### **ATTIVI IMMATERIALI**

In quanto attivi ad utilizzo durevole, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione a norma dell'art. 16 del D.Lgs. 173/97. Il costo di acquisto o produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Qualora il valore netto come sopra determinato superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore.

#### **INVESTIMENTI**

##### **Terreni e Fabbricati**

Gli immobili sono iscritti in bilancio al 31/12/04 nell'attivo al costo di acquisto e, come negli esercizi precedenti, non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto trattasi di immobili non strumentali assoggettati ad un programma di manutenzione che sostanzialmente non ne limita l'utilizzo economico nel tempo.

Gli immobili che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultassero durevolmente di valore inferiore a quello anzidetto, sarebbero iscritti a tale minor valore. Detto minor valore sarebbe mantenuto anche negli esercizi successivi qualora non venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

## Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono costituiti principalmente da obbligazioni e titoli a reddito fisso in Euro e in valuta estera, investimenti azionari in società e enti italiani, quote di fondi comuni di investimento oltre a prestiti su polizze vita e a dipendenti.

Come per l'esercizio precedente i titoli aventi durata residua superiore ai due anni ed inseriti nelle gestioni speciali, sono stati considerati di utilizzo durevole avuto riguardo alla capacità patrimoniale e finanziaria della compagnia di detenere in via permanente gli stessi e la loro destinazione a garantire l'impegno di lungo periodo nei confronti degli assicurati espresso dalla riserva matematica.

Detti titoli sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il principio del riconoscimento per competenza della differenza tra il costo ed il prezzo di rimborso, conformemente a quanto disposto dall'art. 16, comma 16 del D.Lgs 173/97.

I titoli che, alla data di chiusura dell'esercizio risultassero durevolmente di valore inferiore a quanto anzidetto, sarebbero iscritti a tale minore valore. Detto minor valore sarebbe mantenuto anche negli esercizi successivi qualora non venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

I residui investimenti - in quanto destinati a non essere mantenuti nel patrimonio dell'Impresa a scopo di stabile investimento - sono considerati ad utilizzo non durevole.

Essi sono iscritti al costo di acquisto o sottoscrizione, determinato secondo il metodo del "costo medio ponderato continuo", ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per valore di realizzazione si assume:

- Nel caso di azioni e quote di imprese, di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso quotati e di quote di Fondi comuni di investimento, quello risultante dalla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio; nel caso di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso in divisa, quotati su mercati diversi da quelli situati in Italia, quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno del mese di dicembre;
- Nel caso di azioni e quote di imprese non quotate, quello normale determinato tenendo conto in misura pro-quota delle diminuzioni patrimoniali risultanti dai bilanci più recenti;
- Nel caso di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso non quotati, quello normale determinato con riferimento al prezzo di titoli aventi caratteristiche simili o in base ad altri elementi obiettivi. In particolare ci si è serviti di stime fornite da istituti di credito anche su indicazione degli enti emittenti;
- Nel caso di obbligazioni e titoli di stato in divisa, la rilevazione del controvalore in Euro del valore di realizzazione è quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno del mese di dicembre, previa rilevazione degli effetti dell'applicazione del cambio dell'ultimo giorno del mese di dicembre ai sensi del comma 8 bis dell'art. 2426 del Codice Civile così come modificato dal nuovo Diritto Societario. Negli esercizi precedenti il cambio di riferimento era dato dalla media mensile di dicembre delle quotazioni delle valute estere ai sensi della normativa allora vigente. La variazione del criterio di valutazione ha determinato un effetto negativo in bilancio pari ad Euro 51.185,15.

Per quanto concerne alcuni specifici investimenti appartenenti alla categoria in oggetto, si evidenzia inoltre:

- I titoli a reddito fisso emessi senza cedola vengono iscritti al valore di acquisto; la differenza tra

costo di acquisto e valore esigibile alla scadenza, con riferimento alla quota riferibile agli interessi, viene contabilizzata secondo competenza economica per la durata del possesso del titolo, quale remunerazione a tasso costante (tasso interno di rendimento) del capitale, tra i proventi da investimenti nel conto tecnico della gestione vita e nel conto non tecnico della gestione danni dell'esercizio e va ad accrescere il costo di acquisto originario.

- In adempimento a quanto previsto dalla Legge 349 dell'8 agosto 1995, gli scarti di emissione vengono rilevati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati tra i proventi o tra gli oneri da investimenti nel conto tecnico della gestione vita e nel conto non tecnico della gestione danni dell'esercizio con contropartita nello Stato Patrimoniale (voce C.III.3 obbligazioni e altri titoli a reddito fisso).
- I prestiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Nelle operazioni di "copertura" gli strumenti finanziari derivati vengono valutati secondo il principio della coerenza valutativa imputando a conto economico le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione degli attivi coperti.

Nelle operazioni di "gestione efficace" gli strumenti derivati vengono valutati al valore di mercato, con imputazione a conto economico delle sole minusvalenze da valutazione; nel caso di operazioni economicamente connesse ad attività o passività, la valutazione degli strumenti finanziari derivati è coerente con quella delle medesime attività o passività correlate.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni, e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, determinato sulla base di metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

### **OPERAZIONI IN VALUTA**

Le operazioni in valuta ad esclusione delle immobilizzazioni, sono rilevate al tasso di cambio del giorno dell'operazione e valutate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio con rilevazione a conto economico degli utili o perdite su cambi. L'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva del patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto o se inferiore, a quello alla data di fine esercizio qualora la riduzione venga giudicata durevole. Gli effetti dell'adeguamento sono imputati a conto economico e successivamente ripresi qualora vengano meno i motivi che ne hanno originato l'iscrizione.

### **INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI CONTRATTI COLLEGATI AD INDICI AZIONARI O ALTRI VALORI DI RIFERIMENTO**

Tali investimenti sono a copertura degli impegni assunti per polizze index-linked e sono stati valutati al valore corrente corrispondente alla quotazione dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio come comunicato dagli enti emittenti sulla base delle loro valutazioni, ai sensi del D.Lgs 26 maggio 1997 n. 173 art. 16 comma 8 e art. 17 comma 2.

## RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Dette riserve si riferiscono alla riserva sinistri della gestione danni e alla riserva premi dell'assicurazione complementare della gestione vita.

In particolare per le cessioni relative alle assicurazioni complementari della gestione vita, le riserve sono state calcolate secondo lo stesso criterio adottato per il calcolo delle riserve tecniche lorde, salvo il riferimento (nella riserva premi) all'effettivo carico degli oneri di acquisizione riscontrato sul portafoglio ceduto.

## CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale e, ove necessario, sono opportunamente rettificati da un fondo per adeguarli al presunto valore di realizzo.

## ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

### Attivi materiali

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di tali attività, come sopra determinato, se limitato nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- |                                 |     |
|---------------------------------|-----|
| • Mobili e macchine per ufficio | 12% |
| • Macchine elettroniche         | 20% |

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote sono ridotte del 50%.

### Disponibilità liquide

La voce Depositi bancari e c/c postali include i depositi in c/c bancari e postali, iscritti al valore nominale, non soggetti a vincoli.

## RISERVE TECNICHE RAMI DANNI

### Riserva Premi

Di seguito si descrivono i criteri adottati per la determinazione delle singole componenti della riserva premi iscritta in bilancio.

### Riserva premi per frazioni di premio

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 175/95 tale riserva è calcolata per ciascuno dei due rami esercitati (infortuni e malattia), analiticamente con il metodo del pro-rata temporis, sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

### **Riserva per rischi in corso**

Conformemente a quanto previsto dal terzo comma dell'art. 32 del Decreto Legislativo 26/5/97, n. 173 si è proceduto alla verifica della necessità di appostare accantonamenti alla riserva per rischi in corso.

Tale riserva viene valorizzata, per il ramo infortuni, a seguito della presenza, nelle garanzie prestate, di alcune voci di rischio crescenti nel corso della durata contrattuale, ovvero prestate a tempo indeterminato (vita intera) mentre il pagamento dei premi è previsto in misura costante e a tempo determinato.

### **Riserva sinistri**

La riserva viene valorizzata per l'importo corrispondente alle somme liquidate e non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio ovvero alle somme presumibilmente dovute a seguito di sinistri denunciati e non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio.

### **Altre riserve tecniche**

Sono costituite dalla riserva di senescenza.

Ai sensi dell'Art. 25 del D.Lgs. 175/95 tale riserva è stata calcolata analiticamente per tutti i contratti del ramo malattie in vigore alla chiusura dell'esercizio, in quanto essi prevedono il premio costante e la rinuncia della Società alla facoltà di recesso per sinistro dopo due anni di assicurazione.

Il criterio di calcolo fa riferimento alle basi tecniche e formule attuariali adottate nel calcolo del premio.

## **RISERVE TECNICHE RAMI VITA**

Le riserve tecniche delle assicurazioni relative al portafoglio diretto, che la Società ha costituito ai sensi degli Artt. n. 24, 25, 30 e 119 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174, sono sufficienti a consentire alla società di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Le riserve matematiche in base ai premi puri comprendono la rivalutazione che sarà accreditata su ciascun contratto all'anniversario di polizza successivo alla chiusura dell'esercizio, in base alle condizioni di polizza e al rendimento certificato per la gestione separata di competenza.

Le altre riserve tecniche comprendono la riserva aggiuntiva determinata per tener conto del maggior onere tecnico derivante dall'opzione del capitale in rendita vitalizia su alcune polizze collettive, in relazione all'aumento del tasso di sopravvivenza.

Per quanto attiene alla riserva aggiuntiva per variazione tassi di cui al comma 12 dell'articolo 25 del D.Lgs.174/1995 la stessa viene determinata, ai sensi del provvedimento ISVAP 1801 del 21 febbraio 2001 e seguendo le linee guida indicate dall'ordine degli Attuari condivise dall'Isvap stesso, mediante il raffronto fra il tasso di rendimento prevedibile delle gestioni separate e i tassi impegnati sul portafoglio polizze abbinate alle stesse gestioni separate.

In particolare, per l'esercizio 2004 detta riserva è stata valorizzata per un importo di 2.915 mila Euro ottenuto come somma delle riserve delle due gestioni separate per il portafoglio con rendimento minimo garantito pari al 4%.

I procedimenti tecnici seguiti e le valutazioni operate per il calcolo delle riserve tecniche del ramo vita sono descritti nella relazione tecnica dell'attuario incaricato riportata nell'allegato E e nell'apposita relazione di cui al provvedimento ISVAP 1801.

## **RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI CONTRATTI COLLEGATI AD INDICI AZIONARI O ALTRI VALORI DI RIFERIMENTO**

Le riserve relative a polizze "index-linked", sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, che delle attività finanziarie legate a tali polizze.

Sono costituite ai sensi degli Artt. 24, 25 e 30 del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 174 e dell'art. 38 del D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei rami vita il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti per i quali l'assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

## **DEBITI**

Sono iscritti al valore nominale.

## **DEBITI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto lavoro in conformità alle disposizioni di Legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinate a norma dell'art. 2120 C.C.

## **RATEI E RISCONTI**

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

## **GARANZIE IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE**

Le voci sono iscritte in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

## **CONTO ECONOMICO**

### **Costi e Ricavi**

Sono determinati secondo il principio della competenza.

### **Imposte**

L'onere per imposte sul reddito d'esercizio è stato calcolato, in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile.

In applicazione del Principio contabile n.25 della Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sono state rilevate le imposte differite e le imposte anticipate ai fini della loro competenza sulla base di una ragionevole previsione del loro effetto sugli esercizi futuri

Non essendo state effettuate nei precedenti esercizi rettifiche e/o accantonamenti ai soli fini fiscali non è stato necessario effettuare operazioni di disinquinamento fiscale.

## PARTE B

# **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO**

A norma dell'art. 57 del D.Lgs. 173/97 di seguito si forniscono le informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione delle poste dell'attivo, del passivo e del conto economico, con relativo commento per le variazioni più significative rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Sono inoltre fornite le altre informazioni richieste per le voci in oggetto dal suddetto decreto, da specifiche norme di settore o da provvedimenti/circolari emessi dall'Organo di Vigilanza - Isvap.

I dati di seguito riportati, salvo diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

### **STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

#### **Sezione 1: Attivi immateriali**

Al 31 dicembre 2004 non sussistono attivi immateriali.

#### **Sezione 2: Investimenti**

Le informazioni richieste dal D.Lgs.173/97 relative agli investimenti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16.

#### **Terreni e fabbricati**

Ammontano a 18.605 mila Euro e si riferiscono a un immobile a uso terzi sito in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64.

Il valore corrente dell'immobile risulta in linea con quello di acquisto ed è stato determinato da un perito esterno utilizzando due distinti metodi.

Il primo consistente nella raccolta di dati e di informazioni sui prezzi di compravendita di beni immobili di nuova costruzione oppure ristrutturati aventi, in ogni caso, caratteristiche omologhe con quelle del fabbricato in esame e nella attribuzione ad esso di un prezzo che tenesse conto delle peculiarità che lo contraddistinguono.

È stata fatta una obiettiva valutazione della consistenza costruttiva, dello stato di manutenzione, della dotazione di impianti, dello standard delle finiture, dello schema distributivo interno, allo scopo di stabilire il grado di appetibilità del bene in esame.

Tutta la considerazione necessaria è stata data alla localizzazione del fabbricato ed è stato valutato con riferimento alle tre zone nelle quali normalmente si considera suddivisa la città e cioè la zona centrale, la semicentrale, la periferica, il livello delle comunicazioni viarie e dei trasporti pubblici.

Dopo essere pervenuti alla definizione di un prezzo di mercato sono stati attribuiti coefficienti riduttivi attinenti, agli stati di vetustà e di occupazione.

Altro metodo utilizzato è stato quello della capitalizzazione del reddito.

Il tasso di capitalizzazione è stato fissato dopo aver preso in considerazione il livello dei canoni di locazione (riferito al mq di superficie) ed averlo confrontato con quello di mercato per le corrispondenti utilizzazioni.

Tale tasso risponde a criterio di obiettività e di cautela.

I valori ricavati con i due metodi sono stati quindi mediati ottenendo in tal modo il più probabile valore di mercato dell'immobile.

### Altri investimenti finanziari

Ammontano a 404.747 Euro (2003: 323.845 mila Euro).

La ripartizione in base all'utilizzo durevole o non durevole degli altri investimenti finanziari e precisamente di azioni, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso è evidenziata nell'allegato 8.

Nello stesso allegato, per ognuna delle suddette voci, viene inoltre fornita l'indicazione del valore di bilancio e del valore corrente, conformemente a quanto previsto dall'art. 16 comma 7 del D.Lgs.173/97. Il valore corrente è stato determinato secondo quanto indicato dagli Artt. 17 e 19 del decreto in oggetto.

Conformemente a quanto previsto dal comma 16 dell'art. 16 del D.Lgs. 173/97, si precisa che l'ammontare netto degli scarti di emissione maturati nell'esercizio su tali attivi risulta positivo per 1.449 mila Euro (2003: 50 mila Euro negativi).

L'ammontare complessivo netto degli scarti di negoziazione è negativo per 195 mila Euro (2003: 342 mila Euro negativo).

Nell'allegato A è stato riportato un dettaglio dei titoli appartenenti alla categoria in oggetto per ente emittente, mentre nell'allegato B è riportato un dettaglio degli stessi titoli per banca depositaria.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi a utilizzo durevole sono riportati nell'allegato 9.

Sono presenti nel portafoglio titoli della società titoli strutturati per un valore pari a 25.563 mila Euro. Si precisa che nel mese di dicembre la Società ha acquisito uno strumento finanziario derivato il cui valore è pari a Euro 203 mila. Tale investimento, strumento sottostante di una appendice contrattuale, è stato offerto agli Assicurati sottoscrittori del prodotto SARAIindex100 e risulta pertanto integralmente accantonato nell'apposita riserva matematica.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	2004	2003	VARIAZIONI	
			DIFFERENZA	%
Azioni o quote	11.080	12.562	-1.482	-11,8
Quote di fondi comuni di investimento	0	2.378	-2.378	-100,0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	364.938	306.199	58.739	19,2
Finanziamenti	3.525	2.706	819	30,3
Quote in investimenti comuni	25.000	0	25.000	
Depositi presso enti creditizi	0	0	0	
Investimenti finanziari diversi	203	0	203	
<b>Totale</b>	<b>404.746</b>	<b>323.845</b>	<b>80.901</b>	<b>25,0</b>

Le quote in investimenti comuni sono interamente costituite da parte di fondi immobiliari chiusi.

### Finanziamenti

Ammontano a 3.525 mila Euro (2003: 2.706 mila Euro), di cui 3.468 mila Euro relativi a prestiti su polizze (2003: 2.663 mila Euro).

Si rinvia all'allegato 10 per l'analisi delle variazioni intervenute nell'esercizio per gli attivi compre-

si nella voce in questione.

**Sezione 3: Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento.**

Le attività relative ai contratti le cui prestazioni sono connesse ad indici azionari o altri valori di riferimento ammontano a 6.003 mila Euro e sono rappresentate nell'allegato 11.

Categoria di attività SARAIndex100	VARIAZIONI
Costo di acquisto	6.412.160
Capitalizzazione interessi	336.119
Svalutazioni	-516.909
Trasferimenti ed altre uscite	-228.768
<b>Totale investimenti categoria "D"</b>	<b>6.002.602</b>

La gestione dei fondi pensione non è operativa.

**Sezione 4: Riserve tecniche a carico dei riassicuratori**

Ammontano a 11 mila Euro (2003: 16 mila Euro) e riguardano il ramo I della gestione vita per l'assicurazione complementare infortuni.

**Sezione 5: Crediti**

Le informazioni richieste dal D.Lgs.173/97 relative ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16.

L'ammontare complessivo della voce è di 17.977 mila Euro (2003: 19.349 mila Euro).

Le voci più significative del conto in oggetto sono:

CREDITI	2004	2003	VARIAZIONI	
			VAL. ASSOLUTO	%
Crediti verso assicurati	3.368	3.505	-137	-3,9
Crediti verso Agenti	6.642	8.050	-1.408	-17,5
Crediti verso Compagnie	21	76	-55	-72,4
Altri crediti	7.946	7.718	228	3,0

Per quanto riguarda i crediti verso assicurati, sono state operate svalutazioni per un importo di 10 mila Euro (2003: 25 mila Euro) in quanto riferiti a premi di annualità successive alla prima scaduti in esercizi precedenti e non ancora incassati alla fine dell'esercizio.

Di seguito si fornisce il dettaglio degli altri crediti:

RISERVE PREMI	2004	2003	DIFFERENZA
Erario per rimborsi	2.312	2.272	40
Crediti d'imposte differite attive	459	1.608	-1.149
Erario c/lva	0	32	-32
Anticipi d'imposta TFR	19	20	-1
Crediti d'imposta anticipi riserve	3.405	2.229	1.176
Interessi su prestiti	27	23	4
Crediti verso personale	16	15	1
Acconti d'imposta	0	1.228	-1.228
Crediti consolidamento fiscale	1.105	0	1.105
Ritenute versate in eccesso	84	144	-60
Crediti verso clienti	504	141	363
Altri crediti	15	6	9

Si precisa che nella voce Crediti verso Erario e rimborsi è stato riportato il credito richiesto nelle dichiarazioni dei redditi del 1991 per 315 mila Euro, del 1994 per 1.443 mila Euro e del 1995 per 554 mila Euro.

La diminuzione del credito per imposte differite attive è illustrato nell'allegato riguardante le variazioni delle imposte differite .

Nell'ambito dell'adesione al concordato fiscale esercitata dalla Capogruppo SARA Assicurazioni, il credito verso l'Erario per acconti d'imposta, dopo l'utilizzo per l'IRAP 2004, è stato trasferito nella voce Crediti verso la controllante per consolidamento fiscale.

### Sezione 6: Altri elementi dell'attivo

#### ATTIVITA' A UTILIZZO DUREVOLE

Si espongono nella tabella che segue le variazioni intervenute nell'esercizio degli attivi di utilizzo durevole ricompresi nella classe degli attivi materiali:

MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	Valori esercizio precedente	Movimenti dell'esercizio		Valori esercizio corrente
		Incremento	Decremento	
Costo	352			352
Acquisizioni				
Rivalutazioni				
Alienazioni				
Svalutazioni				
<b>Totale</b>	<b>352</b>			<b>352</b>
Ammortamenti	-304		-19	-323
<b>Valore netto a bilancio</b>	<b>48</b>		<b>-19</b>	<b>29</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>48</b>		<b>-19</b>	<b>29</b>

La Società non possiede beni mobili iscritti in pubblici registri.

#### DEPOSITI BANCARI E C/C POSTALI

Ammontano a 11.465 mila Euro (2003: 17.903 mila Euro).

#### ATTIVITA' DIVERSE

Le altre attività sono passate da 749 mila Euro dell'esercizio 2003 a 941 mila Euro dell'esercizio 2004 con un incremento di 192 mila Euro.

In particolare:

- Conto di collegamento con la gestione danni per 921 mila Euro (2003: 721 mila Euro);
- Anticipazioni connesse a contributi previdenziali a favore dei dirigenti per 20 mila Euro (2003: 28 mila Euro).

#### Sezione 7: Ratei e risconti

Relativamente alla voce in questione, di seguito è riportata l'analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valori esercizio precedente	Valori esercizio corrente
Ratei attivi:		
Per interessi	5.001	4.464
Per canoni di locazione	102	106
Altri ratei	1	0
<b>Totale</b>	<b>5.104</b>	<b>4.570</b>
Risconti attivi:		
Per interessi		
Per canoni di locazione	31	0
Altri risconti		
<b>Totale</b>	<b>31</b>	
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>5.135</b>	<b>4.570</b>

Non sono presenti ratei e risconti con durata superiore ai 5 anni.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

## Sezione 8: Patrimonio netto

Relativamente alla voce in questione, di seguito è riportata l'analisi della composizione nell'esercizio.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi 2002 - 2003 - 2004	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale sociale VITA	17.000				
Capitale sociale DANNI	3.000				
Riserve di utili:					
- Riserva Legale VITA	855	B			
- Riserva Legale DANNI	107	B			
- Fondo di organizzazione ex art. 12 d.lgs. 175/95	556	A,B,C	556		trasferimenti a Riserva imposte anticipate pari a un migliaio di Euro
- Riserva straordinaria VITA	5.254	A,B,C	5.254		trasferimenti a Riserva imposte anticipate pari a 790 mila Euro
- Riserva straordinaria DANNI	-	A,B,C			
- Riserva imposte anticipate VITA	1.607	A,B,C	1.607		trasferimenti a Riserva imposte anticipate pari a 849 mila Euro
- Riserve imposte anticipate DANNI	1	A,B,C	1		
- Perdita portata a nuovo VITA	-4.345		-4.345		
Utile 2003 portati a nuovo VITA	959	A,B,C	959		
Utile (perdita) portati a nuovo DANNI	513				
<b>Totale</b>	<b>25.507</b>				
Quota non distribuibile	5.307				
Residua quota distribuibile	4.545				

Legenda: A - per aumento capitale, B - per copertura perdite, C - per distribuzione ai soci

Le variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto si rinvia all'allegato O :

Il capitale sociale, interamente versato, risulta composto da 20 milioni di azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro.

**Sezione 10: Riserve tecniche****Rami danni**

La riserva premi dei rami danni, ammonta a 7,3 mila Euro (2003: 8 mila Euro) di cui 2,5 mila Euro per il ramo infortuni e 4,8 mila Euro per il ramo malattia. Non sono presenti riserve sinistri (2003: 6 mila Euro).

Le altre riserve tecniche dei rami danni, rappresentate dalla riserva di senescenza per il ramo malattia, ammontano a 8,1 mila Euro (2003: 7,9 mila Euro).

Le variazioni intervenute nell'esercizio delle componenti della riserva in oggetto sono fornite nell'allegato 13.

**Rami Vita****Riserve matematiche**

Le variazioni intervenute nell'esercizio delle componenti delle riserve in oggetto sono fornite nell'allegato 14.

Riserve premi delle assicurazioni complementari.  
Ammontano a 72,6 mila Euro (2003: 77 mila Euro).

**Altre riserve tecniche**

Le altre riserve tecniche, ammontano a 2.976,6 mila Euro (2003: 2.977,8 mila Euro) e si riferiscono alla riserva per spese di gestione (2.884,3 mila Euro ramo I; 41,8 mila Euro ramo III e 50,5 mila Euro ramo V).

**Sezione 11: Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento**

Le riserve tecniche relativi a contratti le cui prestazioni sono connesse a indici azionari o altri valori di riferimento ammontano a 6.002,6 mila Euro e sono così composte :

PRODOTTI	Riserve Matematiche	Altre riserve tecniche	Totale Riserve
Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento	6.002.602	0	6.002.602
<b>Totale</b>	<b>6.002.602</b>	<b>0</b>	<b>6.002.602</b>

In relazione all'unico prodotto del ramo III si segnala che le riserve relative al capitale in caso di morte (2 mila Euro) e le riserve spese di gestione (42 mila Euro) sono comprese rispettivamente nelle voci C.II.1 "riserve matematiche" e C.II.5 "altre riserve tecniche".

**Sezione 12: Fondi per rischi e oneri**

Il conto fondi per rischi ed oneri ammonta a 295 mila Euro (15 mila Euro al 2003). La variazione è dovuta alla rilevazione di imposte differite per 271,7 mila Euro

**Sezione 13: Debiti ed altre passività****Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione.**

Le partite relative a debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione ammontano a complessive 1.107 mila Euro e sono composte delle seguenti voci: debiti verso intermediari di assicurazione per 876 mila Euro (2003: 664 mila Euro); verso assicurati per premi non scaduti 49 mila Euro (2003: 54 mila Euro); verso compagnie di Assicurazione e Riassicurazione per 182 mila Euro (2003: 59 mila Euro).

Le informazioni richieste dal D.Lgs.173/97 relative ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16.

Si precisa altresì che non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La variazione nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è indicata nell'allegato 15.

**Altri debiti**

Gli altri debiti sono i seguenti:

ALTRI DEBITI	2004	2003	DIFFERENZA
	In migliaia di Euro		
Imposte a carico assicurati	182	201	-19
Oneri tributari diversi	301	844	-543
Enti assistenziali e previdenziali	87	94	-5
Debiti diversi	5.469	5.330	139

L'ammontare dei debiti per oneri tributari diversi è costituito prevalentemente dal saldo dell'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita ex Art. 1 DL 209/02 per 197 mila Euro (2003: 651 mila Euro).

In dettaglio i debiti diversi sono i seguenti:

DEBITI DIVERSI	2004	2003	DIFFERENZA
	In migliaia di Euro		
Controllante	4.625	4.050	575
Fornitori	426	664	-238
Inquilini per depositi cauzionali	149	375	-226
Personale	232	208	24
Altri debiti	37	33	4

I depositi cauzionali si riferiscono a contratti di locazione in corso sull'immobile acquistato nell'esercizio 1999.

Si precisa altresì che relativamente alla voce "altri debiti" non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti verso società del Gruppo (rappresentati dalla sola Controllante) sono passati da 4.050 mila Euro dell'esercizio 2003 a 4.625 mila Euro dell'esercizio corrente con un incremento di 575 mila Euro.

### Altre passività

Le altre passività sono passate da 1.007 mila Euro dell'esercizio 2003 a 1.163 mila Euro dell'esercizio 2004 con un incremento di 156 mila Euro.

In particolare:

Le provvigioni da liquidare su premi in corso di riscossione ammontano a 130 mila Euro (2003: 132 mila Euro);

Le passività diverse ammontano a 1.032 mila Euro (2003: 875 mila Euro) di cui:

- Conto di collegamento con la gestione vita per 921 mila Euro (2003: 721 mila Euro);
- Premi di produzione per Agenzie per 111 mila Euro (2003: 152 mila Euro).

### Sezione 14: Ratei e risconti

Ammontano a 50 mila Euro (2003: 44 mila Euro) e si riferiscono quasi esclusivamente a interessi su prestiti agli assicurati vita.

Non ci sono risconti di durata superiore a cinque anni.

### Sezione 15: Attività e passività relative a imprese del gruppo ed altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate è fornito nell'allegato 16.

Ciò vale anche per le sezioni 5, 6, 13 e 14.

### Sezione 16: Crediti e debiti

Nelle seguenti tabelle è riportato il dettaglio di quei crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo che presentano un'esigibilità oltre l'esercizio successivo e oltre i 5 anni.

VOCE C	Finanziamenti	Saldo al 31/12/04	Imp. esig. dal 1/1/06 al 31/12/09	Imp. esig. oltre il 31/12/09
C.III.4.b)	Prestiti su polizze	3.468	1.443	1.651
C.III.4.c)	Altri prestiti	58	38	1
	<b>Totale</b>	<b>3.525</b>	<b>1.481</b>	<b>1.652</b>
<b>VOCE E</b>	<b>Crediti</b>			
E.I.2	Intermediari di ass.ne	6.642	81	24
E.III	Altri crediti	7.117	125	
	<b>Totale</b>	<b>15.768</b>	<b>206</b>	<b>24</b>

Il credito verso l'Erario derivante dal versamento dell'imposta sulle riserve matematiche vita pari a 3.405 mila Euro, incluso nella voce E.III, sarà esigibile a partire dall'esercizio 2005 in misura pari alle ritenute operate sui capitali corrisposti sulle polizze vita.

Il credito per imposte anticipate, incluso nella voce E.II, esigibile oltre l'esercizio è pari a 125 mila Euro.

I debiti di cui alle voci F e G del passivo sono esigibili entro il 31 dicembre 2005.

### **Sezione 17: Garanzie, impegni e altri conti d'ordine**

La voce, di importo complessivo pari a 386.420 mila Euro (2003: 329.354 mila Euro), è composta per 385.741 mila Euro da titoli di proprietà in deposito presso terzi (2003: 328.675 mila Euro), da fideiussioni ricevute per 103 mila Euro (invariate rispetto al 2003), da cauzioni ricevute per 149 mila Euro (invariate rispetto al 2003), da garanzie reali ricevute per 22 mila Euro (invariate rispetto al 2003) e da altri conti (405 mila Euro) per rischi connessi alla cartella di pagamento relativa all'Irpeg e relativi interessi per l'anno 1994 avverso la quale è stato presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale.

Nell'allegato B si fornisce il dettaglio dei titoli depositati presso terzi per categoria di ente depositario.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	2004	2003	VARIAZIONI	
			VAL. ASSOLUTO	%
GARANZIE PRESTATE	0	0		
GARANZIE RICEVUTE	125	125	0	0
GARANZIE PRESTATE DA TERZI				
NELL'INTERESSE DELL'IMPRESA	149	149	0	0
TITOLI DEPOSITATI PRESSO TERZI	385.741	328.675	57.066	15,8
ALTRI CONTI D'ORDINE	405	405	0	0

## **CONTO ECONOMICO**

### **Sezione 18: Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni**

L'attività produttiva, ha portato a una raccolta complessiva di 16,1 mila Euro (2003: 17,2 mila Euro) di premi contabilizzati, di cui 3,9 mila Euro nel ramo infortuni e 12,2 mila Euro nel ramo malattie.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono riportate nell'allegato 19.

Il trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico è stato effettuato, sulla base dei criteri forniti dall'Isvap con provvedimento n. 1140 dell'8/3/99, per un importo di 1.577 Euro (2003: 1.559 Euro).

Nell'esercizio sono stati registrati oneri relativi a sinistri per 9,9 mila Euro, dovuti alla variazione dell'apposita riserva e alla liquidazione di sinistri.

L'attività di cessione in riassicurazione è stata movimentata di importi non significativi.

### **Sezione 19: Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita**

Le informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'Allegato 20.

La raccolta di premi nell'esercizio è stata di 101.564 mila Euro (2003: 58.238 mila Euro) di cui 95.153 mila Euro nel settore delle individuali, 6.411 mila Euro nel settore delle collettive.

Il dettaglio dei proventi da investimenti, per il cui commento si rinvia alla relazione sulla gestione è indicato nell'Allegato 21.

Gli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a 28 mila Euro (2003: 33 mila Euro) di cui 22 mila Euro relative a commissioni trimestrali di garanzia del capitale su polizze index-linked.

L'onere di competenza dell'esercizio relativo alle somme pagate e da pagare, al netto delle cessioni in riassicurazione ammonta a 42.601 mila Euro (nel 2003: 40.944 mila Euro). L'importo è costituito dal saldo tra 44.148 mila Euro per somme pagate e dalla variazione di 1.546 mila Euro della riserva per somme da pagare.

L'ammontare delle somme pagate relative ad importi di competenza riferiti a anni precedenti è stato di 7.080 mila Euro.

Gli importi delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili, ricevute dai riassicuratori nell'esercizio sono stati rispettivamente di 70 mila Euro (2003: 47 mila Euro) e di 4 mila Euro (2003: 102 mila Euro).

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'allegato 23.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione ammontano a 35 mila Euro.

Il trasferimento delle quote di utile da investimento dal conto tecnico al conto non tecnico, determinato ai sensi e secondo le modalità indicate nel provvedimento ISVAP N. 1140G dell'8/3/99 (sezione 2), risulta pari a 1.005 mila Euro (877 mila nel 2003).

### **Sezione 20: Sviluppo delle voci tecniche di ramo**

#### **Rami danni**

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo è riportato nell'allegato 25.

L'imputazione al singolo ramo delle poste comuni è stata fatta in parti uguali per le spese di carattere amministrativo e per le spese di acquisizione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni è riportato nell'allegato 26.

#### **Rami vita**

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo è sviluppato nell'allegato 27. L'imputazione al singolo ramo delle poste comuni è stata fatta in proporzione ai premi per le poste di carattere amministrativo, ed in proporzione alle provvigioni d'acquisto per le spese di acquisizione.

La voce proventi da investimenti include principalmente proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso per 14.845 mila Euro, proventi di investimenti in terreni e fabbricati per 1.234 mila Euro e dividendi su azioni quotate per 599 mila Euro.

Tra gli oneri da investimenti si evidenziano oneri su obbligazioni per 737 mila Euro, oneri su fabbricati per 15 mila Euro e rettifiche di valore su azioni e quote per 120 mila Euro.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita del portafoglio italiano è sviluppato nell'allegato 28.

### **Sezione 21: Informazioni concernenti il conto non tecnico**

Il dettaglio dei proventi da investimenti, per il cui commento si rinvia alla relazione sulla gestione, è indicato nell'allegato 21.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'allegato 23.

Gli "altri proventi" ammontano a 1.173 mila Euro (2003: 909 mila Euro), di cui interessi su conti correnti bancari per 600 mila Euro, recuperi spese per 506 mila Euro e altri proventi per 66 mila Euro.

Gli "altri oneri" ammontano a 546 mila Euro di cui 506 mila Euro si riferiscono a oneri sostenuti per conto terzi.

I proventi straordinari ammontano a 4.852 mila Euro (2003: 28 mila Euro). Sono relativi a sopravvenienze attive per 109 mila Euro e per 4.743 mila Euro si riferiscono alla plusvalenza relativa alla cessione di investimenti classificati nel comparto durevole.

Gli oneri straordinari sono pari a 1.241 mila Euro (2003: 213 mila Euro) di cui 1.184 mila Euro relativi alla svalutazione di un titolo immobilizzato in valuta, penalizzato dal rapporto euro/dollaro.

Il dettaglio dei proventi e oneri straordinari derivanti da rapporti con imprese del gruppo è fornito nell'allegato 30.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 2.219 mila Euro (nel 2003 valore positivo di 1.009 mila Euro) di cui 1.149 mila Euro si riferiscono all'utilizzo di crediti per imposte anticipate riferiti prevalentemente a perdite progressive.

### **Sezione 22: Informazioni varie relative al conto economico**

Il prospetto relativo ai rapporti con le imprese del gruppo è contenuto nell'allegato 30.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto è contenuto nell'allegato 31.

Il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è contenuto nell'allegato 32.

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato di 27 unità di cui 1 dirigente.

## Parte C

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **MARGINE DI SOLVIBILITA'**

Il prospetto che segue evidenzia l'ammontare degli elementi costitutivi del margine di solvibilità (Patrimonio disponibile), tenuto conto della proposta di destinazione dell'utile, della quota di garanzia da costituire, del margine di solvibilità richiesto (determinato con i criteri ai Decreti Legislativi 17/3/95, n. 174 e 175 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 307 del 3/11/2003.), dell'eccedenza del patrimonio disponibile rispetto ai margini di solvibilità richiesti, nonché dei rapporti di copertura.

(valori in migliaia)	Gestione danni		Gestione vita	
	2004	2003	2004	2003
Margine di solvibilità richiesto	300	300	17.753	14.732
Quota di garanzia	300	300	5.918	4.911
Patrimonio disponibile	4.383	3.619	25.031	21.292

#### **COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE**

Si riportano qui di seguito – separatamente per la gestione danni e la gestione vita - i dati relativi all'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio, e dell'importo delle attività destinate alla copertura delle stesse.

(valori in migliaia)	Gestione danni		Gestione vita	
	2004	2003	2004	2003
Riserve tecniche	15		419.744	
Attività a copertura	16		420.200	

I valori dei titoli obbligazionari inclusi nelle attività a copertura sono comprensivi del rateo attivo di interessi maturato alla chiusura dell'esercizio.

#### **SITUAZIONE FISCALE**

Riguardo alla situazione fiscale risultano prescritti ai fini delle imposte dirette e ai fini IVA tutti i periodi di imposta chiusi fino al 31 dicembre 1999.

La Società ha usufruito delle disposizioni agevolative ex art. 9 della Legge n.289/02 in merito alle imposte dirette ed all'IVA rispettivamente per gli esercizi dal 1997 al 2002 e dal 1998 al 2002.

La voce imposte sul reddito ammonta a Euro 2.220 mila Euro e si riferisce per Euro 464 mila all'Ires di competenza, per Euro 335 mila all'Irap, per Euro 1.149 mila alla variazione delle imposte anticipate e per Euro 272 mila alla variazione delle imposte differite

Le imposte anticipate indicate nell'apposito allegato N si riferiscono alle differenze temporanee

deducibili e sono state rilevate esistendo la ragionevole certezza di conseguire redditi imponibili futuri sufficienti per la loro recuperabilità.

Inoltre esistendo delle differenze temporanee tassabili sono state rilevate le relative imposte differite.

Per il prospetto di dettaglio dell'imposte anticipate e differite si rinvia all'allegato N.....

### **RENDICONTO FINANZIARIO**

Il dettaglio del rendiconto finanziario è riportato nell'allegato D.

### **BILANCIO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO**

Il dettaglio del bilancio della Capogruppo SARA assicurazioni spa è riportato nell'allegato M.

### **BILANCIO CONSOLIDATO**

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 173/97 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 è stato predisposto dalla società controllante SARA assicurazioni spa.

**Allegati alla nota integrativa ex D.Lgs 173/97**

<b>N.</b>	<b>Descrizione</b>
1	Stato patrimoniale – Gestione danni.
2	Stato patrimoniale – Gestione vita.
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra i rami danni e rami vita.
4	Variazione nell'esercizio degli attivi immateriali e dei terreni e fabbricati
8	Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari
9	Variazione nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole
10	Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi
11	Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato
13	Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi e riserva sinistri gestione danni
14	Variazioni nell'esercizio delle riserve matematiche – gestione vita
15	Variazioni nell'esercizio dei fondi rischi e oneri e trattamento fine rapporto lavoro subordinato
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
17	Prospetto di dettaglio delle garanzie, impegni e altri conti d'ordine
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
21	Proventi da investimenti
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento
23	Oneri patrimoniali e finanziari
25	Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – portafoglio italiano gestione danni
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico di tutti i rami – portafoglio italiano – gestione danni
27	Assicurazioni vita – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo Portafoglio italiano
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Per gli allegati sopra elencati è stata mantenuta la numerazione originaria prevista dal D.Lgs. 173/97.

I numeri mancanti sono relativi ad allegati non applicabili nella fattispecie dell'impresa in oggetto.

**Altri allegati alla nota integrativa**

<b>N.</b>	<b>Descrizione</b>
A	Dettaglio dei titoli appartenenti alla categoria degli “Altri investimenti finanziari” per ente emittente.
B	Dettaglio dei titoli depositati presso terzi per categoria di ente depositario.
C	Rendiconto finanziario.
D	Relazione tecnica dell’attuario incaricato.
E	Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - Ramo Vita.
F	Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - Ramo Danni.
G	Prospetto del margine di solvibilità Vita + Danni.
H	Prospetto dimostrativo delle disponibilità destinate a copertura delle riserve tecniche-Ramo Danni.
I	Prospetto dimostrativo delle disponibilità destinate a copertura delle riserve tecniche-Ramo Vita.
L	Prospetto per la ripartizione dell’utile netto degli investimenti al conto tecnico
M	Bilancio di esercizio della Capogruppo
N	Prospetto di dettaglio delle imposte anticipate e differite
O	Struttura del Patrimonio Netto

Roma, 22 marzo 2005

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004**

Signori Azionisti,

la nostra attività si è svolta durante l'esercizio 2004 lungo le linee definite dalla legge, dalla prassi professionale e dalle scelte assunte già in precedenti periodi, volte a concentrare l'attenzione del Collegio soprattutto sugli aspetti dell'evoluzione organizzativa e dei sistemi del controllo aziendale, non solo in termini di principi adottati ma anche di loro applicazione, nonché a soddisfare gli altri incombenenti di competenza dei Sindaci, segnatamente indicati dall'ISVAP.

Per memoria generale, ricordiamo che il perimetro della operatività del Collegio Sindacale è definito, negli aspetti principali e di fondo, dalla normativa ricavabile dal combinato disposto delle indicazioni contenute nel d.lgs.58/98 e nell'art.4 del d.lgs.343/99 di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo nonché dalle ulteriori indicazioni e istruzioni espresse dall'ISVAP.

Il Collegio Sindacale, esonerato dall'ufficio di controllo sulla contabilità e sui bilanci, ormai stabilmente affidato da alcuni anni alla Società di Revisione, ha svolto la sua attività, regolata come sopra indicato realizzando, per quanto di competenza, una stretta coordinazione della propria azione con quella della Società di revisione con la quale gli incontri, gli scambi d'informazioni e i contatti hanno continuato ad essere intensi, dati i compiti integrati che competono a entrambe le istituzioni per conseguire e verificare una soddisfacente efficienza complessiva dei controlli aziendali.

Per quanto attiene all'attività svolta nel complesso, Vi informiamo che abbiamo:

- partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione della Vostra Società assicurandoci che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere, anche con riferimento alle transazioni con le parti correlate, fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- mantenuto l'attenzione sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, puntando ad accrescere la raccolta delle informazioni sull'argomento;
- continuato ad estendere e rafforzare le nostre conoscenze sulla adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nei termini indicati dalla circolare 366/99 dell'ISVAP, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate; ciò ha comportato di mantenere e sviluppare adeguatamente anche i rapporti con la funzione dell'Audit interno, operante con efficacia ma che, a nostro parere, abbisogna di ulteriore sviluppo data l'aumentata dimensione e complessità del gruppo cui appartiene la Vostra società. Sono stati inoltre attentamente considerati i risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione nell'ambito delle verifiche contabili continuative;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio e della Relazione sulla gestione anche tramite informazioni assunte dalla Società di revisione.

Sempre in tema di perfezionamenti del sistema dei controlli interni, va ricordato che il Collegio ha seguito con particolare attenzione:

1. l'istruttoria per la realizzazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 attualmente in fase di completamento presso la Capogruppo e da estendere quanto prima alla Vostra società;
2. la diffusione del "Codice Etico";
3. il riconoscimento e la conseguente pubblicizzazione del fatto che la società è soggetta alla dire-

zione e al coordinamento da parte di SARA Assicurazioni spa;

4. l'inizio del funzionamento del sistema reportistico trimestrale previsto dall'ISVAP con circolare 518/2003 per quanto attiene ai reclami della clientela;
5. la predisposizione e la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nell'ultimo scorcio d'anno, del Regolamento di Gruppo che si applica, ovviamente, anche alla Vostra società. Esso è teso a configurare le norme di governo e l'architettura organizzativa del Gruppo e a meglio consentire alla Capogruppo di esercitare l'attività di indirizzo, governo e controllo che le compete, pur nella salvaguardia della separatezza giuridica pertinente alle diverse società che appartengono al Gruppo.

Come di consueto Vi informiamo che abbiamo anche vigilato su:

1. la correttezza e la regolarità del flusso informativo che alimenta i libri e i registri di natura assicurativa;
2. le modalità di copertura delle riserve tecniche e delle connesse procedure amministrative volte a rilevare le attività destinate a tale copertura;
3. gli adempimenti in tema di osservanza delle disposizioni riguardanti l'antiriciclaggio;
4. gli adempimenti riguardanti la disciplina aziendale che regola l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati limitatamente presenti nella Vostra società;
5. a classificazione e la valutazione del portafoglio titoli anche avuto riguardo alle indicazioni degli ultimi due capoversi della circolare ISVAP 475/2002;
6. la copertura del margine di solvibilità.

Abbiamo, infine, preso atto del contenuto della Relazione finale sul bilancio redatta dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.02.1998, n.58 e dell'art. 13 del D.Lgs. 26.05.1997, n.173.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi fatti che richiedessero la segnalazione agli organi di controllo.

Questa complessa attività da noi svolta nonché le informazioni adeguatamente esplicitate dai Vostri Amministratori nella Relazione sulla Gestione ci consentono di sottolinearvi infine, dal nostro punto di vista, alcuni tratti salienti che caratterizzano il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2004:

1. è stata confermata la positività del saldo tecnico della gestione;
2. per quanto attiene alla fiscalità la società ha aderito alle disposizioni agevolative di cui all'art.9 L.289/2002 relativamente alle imposte dirette per l'esercizio 2002;
3. sempre in tema fiscale, la società ha deciso di aderire all'opzione per la partecipazione al consolidato fiscale nazionale decisa dalla Capogruppo, unitamente ad altre società del gruppo;
4. è stata proposta dal Vostro Consiglio di Amministrazione, nel contesto dell'approvazione assembleare del bilancio 2004, la riclassificazione della Riserva per imposte anticipate ad altre voci del comparto delle riserve patrimoniali.

Per le notizie sugli altri eventi a carattere di routine amministrativa come anche per ogni altra attività di complessivo riscontro sul bilancio al 31.12.2004 si fa riferimento all'attività svolta dalla Società di revisione cui, come già ricordato, sono affidate le incombenze relative.

A conclusione della nostra Relazione, tenuto conto di quanto scritto, nulla è da segnalare che osti all'approvazione del bilancio al 31.12.2004 nonché alla destinazione dell'utile dell'esercizio di 3,9 milioni così come proposta dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Roma, 9 aprile 2005

Il Collegio Sindacale



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via G.D. Romagnosi, 18/A  
00196 Roma

■ Tel. (+39) 06 324751  
Fax (+39) 06 32475504  
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58,  
dell'art. 62 del D.Lgs. 17.3.1995, n. 174  
e dell'art. 73 del D.Lgs. 17.3.1995, n. 175

Agli Azionisti della  
Sara Vita S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sara Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Sara Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Relativamente all'esame delle voci di bilancio riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale ci siamo avvalsi, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 174/1995 e dell'art. 73 del D.Lgs. n. 175/1995, della relazione rilasciata da un attuario abilitato, qui allegata. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 2 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sara Vita S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 7 aprile 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Enrico Marchi  
(Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A  
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

**CONSULENZA E REVISIONE ATTUARIALE - G. OTTAVIANI E PARTNERS**

*Via Andrea Appiani 2, 20121 Milano Tel. 02.29010150 Fax 02.6551557*

*Gianluca Ottaviani  
Gabriele Pieragnoli  
Marcello Ottaviani  
Michele Folli  
Simone Gaggioli  
Marco Posarelli*

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO**

Ai sensi dell'art. 62 del D.lgs. 17 marzo 1995 n° 174 e dell'art. 73 del D.lgs. 17 marzo 1995 n° 175, come sostituiti rispettivamente dall'art. 79 lett. R) e dall'art. 80 lett. I) del D.lgs. 173/1997

Alla Spett.le Soc. di Revisione  
Reconta Ernst & Young S.p.A.

**OGGETTO: "SARA VITA S.p.A."**  
**- Bilancio dell'esercizio 2004 -**

1. In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Sara Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004, al fine di esprimere il mio giudizio in merito alla sufficienza delle suddette riserve tecniche in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del Provvedimento ISVAP n° 845 in data 1 aprile 1998.
- 2.1 A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche – gestione danni – della Sara Vita S.p.A., al 31 dicembre 2004, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato provvedimento ISVAP.
- 2.2 A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche – gestione vita - della Sara Vita S.p.A., al 31 dicembre 2004, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato provvedimento ISVAP.

Milano, 6 aprile 2005

L'Attuario  
Michele Folli  
  
Dott.  
MICHELE  
FOLLI  
Iscrizione  
N° 1148

***ESTRATTO DELLE  
DELIBERAZIONI  
DELL'ASSEMBLEA***

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2005 ha approvato il bilancio e la destinazione dell'utile dell'esercizio 2004.